



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 11

PRG DEL COMUNE DI CUNEO - VERIFICA DELLA ELIMINAZIONE E/O
MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA PER LA CLASSE DI
IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DENOMINATA IIIB2, A SEGUITO A
INTERVENTI DI RIASETTO TERRITORIALE. PRESA D'ATTO RISULTANZE -

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessore SERALE LUCA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2008 n. 40-9137;
- il suddetto PRGC risulta adeguato al P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) approvato con DPCM 24 maggio 2001, che imponeva ai Comuni di effettuare, attraverso la revisione dei propri strumenti urbanistici, la verifica delle effettive situazioni di dissesto e di rischio idraulico e idrogeologico presenti sul proprio territorio rispetto al quadro di dissesto fornito dalle cartografie di P.A.I.;
- il Comune di Cuneo, nel merito degli elaborati costituenti il PRGC approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2008 n. 40-9137, predispose la cartografia di zonizzazione del territorio per classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità alla trasformazione urbanistica, in ottemperanza alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n.7/LAP del 08/05/1996;
- nella cartografia di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica, allegata al PRGC, sono state cartografate una serie di aree urbanizzate localizzate lungo i fondivalle dei corsi d'acqua principali (Fiume Stura di Demonte; torrenti Gesso, Grana e Colla) ricadenti in settori a pericolosità elevata e inserite nelle classi di pericolosità IIIb2 e IIIb3;
- in riferimento alla L.R. n.56/1977, alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale 08.05.1996 n.7/LAP e successiva Nota tecnica "*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*", le aree caratterizzate da condizioni oggettive di pericolosità elevata, rientranti nei piani di intervento del Comune per la messa in sicurezza, potranno essere assoggettate alle procedure di verifica della minimizzazione della pericolosità e del rischio;
- la procedura necessaria alla realizzazione delle opere per la mitigazione del rischio (progettazione, realizzazione e collaudo) può essere gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale o da altri soggetti pubblici o privati;
- completate le opere e fatte salve procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetta responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.

Considerato che:

- con delibera di G.C. n.327 dell'11/12/2007, era stato incaricato il Dott. Geol. Giuseppe Galliano per predisporre l'analisi di dettaglio dei contesti per i quali si rendevano necessari approfondimenti d'indagine finalizzati ad accertare le condizioni di pericolosità dei richiamati ambiti classificati IIIb2, successivamente all'avvenuta esecuzione degli interventi di riassetto territoriale;
- gli elaborati prescrittivi, allegati allo strumento urbanistico vigente, approvato con D.G.R. 40-9137 del 07/07/2008 (Progetto Preliminare D.C.C. n. 12 del 29/12/2002), presero atto di una condizione di pericolosità e di rischio che ad oggi non risulta più attuale, in relazione agli interventi di sistemazione (riassetto territoriale) realizzati nel tempo a difesa delle aree urbanizzate ed agli eventi idrometeorologici estremi che si sono succeduti anche sul territorio comunale nel recente passato;

Tenuto conto di quanto sopra, in relazione allo stato di fatto, si poneva l'esigenza e la necessità di una verifica - per i vari ambiti urbanizzati in condizioni di pericolosità inseriti in Classe IIIb2 - delle condizioni tecniche ad oggi presenti;

Si è pertanto proceduto all'aggiornamento della certificazione a suo tempo predisposta circa l'eliminazione e/o riduzione della pericolosità conseguente agli interventi di riassetto attuati nel tempo per gli ambiti urbanizzati ricadenti in Classe di pericolosità IIIb2 situati lungo gli alvei della rete idrografica principale (fiume Stura di Demonte; torrenti Gesso, Grana e Colla), conferendo apposito incarico tecnico al Dott. Geol. Giuseppe Galliano con studio in via Matteotti n.2 – Ceva (CN);

Vista la certificazione predisposta dal Dott. Geol. Giuseppe Galliano in data 24/11/2020 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e documentale;

Rilevato che tale certificazione, esplicitata a seguito dei necessari approfondimenti di natura geomorfologica-idraulica legati agli interventi di riassetto regolarmente collaudati e certificati e tenuto conto degli effetti dei recenti eventi alluvionali (2016 e 2020), conferma la minimizzazione della pericolosità geomorfologica a seguito degli interventi di riassetto realizzati e certificati per quanto riguarda le aree afferenti al torrente Gesso in relazione indicate;

Rilevato che in relazione al meccanismo attuativo degli interventi di riassetto per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità in Classe IIIb2, la procedura risulta di competenza dell'Amministrazione Comunale ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n.7/LAP del 08/05/1996 la quale, attraverso la nota tecnica "*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*", dispone che "[...] completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate.";

Sentita in merito la Seconda Commissione Consiliare nella data del 10/03/2021, la quale si è espressa favorevolmente;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla presa d'atto della Certificazione "*CLASSE IIIb2 – Interventi di riassetto territoriale – verifica della eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità geomorfologica*" redatta dal Dott. Geol. Giuseppe Galliano in data 24/11/2020;

Vista la L.R. del 05/12/1977 n.56;

Vista Circolare del Presidente della Giunta Regionale 08/05/1996 n.7/LAP e successiva Nota tecnica "*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*";

Visto il P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) approvato con DPCM 24 maggio 2001;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive Ing. Massimiliano GALLI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle risultanze delle indagini effettuate così come riportate nella certificazione "*CLASSE IIB2 – Interventi di riassetto territoriale – verifica della eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità geomorfologica*" redatta e sottoscritta dal Dott. Geol. Giuseppe Galliano in data 24.11.2020 e allegata alla presente deliberazione per farne parte documentale;
- 2) di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è il Dirigente del Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica Ing. Massimiliano Galli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, in relazione ad una corretta e tutelata utilizzazione urbanistica del territorio comunale oggetto di indagine;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.